

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 luglio 2024, n. 186

Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo agro-voltaico, da realizzarsi nel comune di San Severo (FG) in località "Motta della Regina - Celentana", di potenza nominale pari a 36,41 MWp, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nello stesso Comune San Severo (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria effettuata dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
 - ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
 - la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
 - il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
 - la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
 - la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
 - il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
 - la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
 - l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
 - l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
 - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
 - Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui“ nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta

- all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
 - la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
 - la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
 - Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
 - con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia", la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE

- La **Marco Polo Solar s.r.l.** (di seguito Società, istante o proponente), con sede legale in Via Vittor Pisani n. 16, 20124 Milano (MI), con nota del 14/01/2019 (acquisita al prot. n. 189 del 16/01/2019) presentava presso questa Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) - istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 (AU) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica pari a 32,00 MW, sito nel Comune di San Severo (FG) in località "Motta della Regina – Celentana".
- La Società, con nota prot.n. 0189 del 16/01/2019, inviava alla Scrivente, copia dell'Istanza di Autorizzazione Unica per un parco agro-energetico di potenza pari a 32 MWp sito in comune di San Severo (FG), costituito da "*olivicolosuperintensivo ai fini della ricerca sulla cultivar e mitigazione paesaggistica della stazione elettrica terna esistente*".
- Questo ufficio regionale, con nota prot. n. 409 del 30/01/2019, trasmetteva preavviso di improcedibilità ed invito al completamento dell'istanza sul portale telematico www.sistema.puglia.it entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della succitata nota.
- La Società, con nota prot.n.1652 del 4/04/2019, chiedeva alla Scrivente di concedere un'ulteriore proroga di 30 giorni per il completamento della documentazione richiesta.

- La scrivente Sezione con la comunicazione prot. n. 1752 del 9/04/2019, comunicava la concessione della suddetta proroga.
- La Società, con la nota del 13/05/2019 (acquisita al prot. n. 2084 del 13/05/2019) provvedeva a depositare la documentazione richiesta con la summenzionata comunicazione.
- La Società con nota acquisita al prot.n.6198 del 11/09/2020 chiedeva alla scrivente una sospensione temporanea del procedimento al fine di poter integrare la documentazione presente nel portale regionale AU (“Sistema Puglia”), utile dell’avvio del procedimento PAUR ai sensi dell’art.27 bis del D.L.gs n.152/2006 e ss.mm.ii presso la competente Provincia di Foggia.
- La scrivente Sezione con nota prot..n. 6525 del 23/09/2020 comunicava alla società proponente che l’istanza poteva ritenersi procedibile a seguito del deposito della documentazione richiesta e che avrebbe proceduto all’istruttoria finalizzata al rilascio del titolo autorizzativo di AU esclusivamente nell’ambito del PAUR.
- La Società proponente con nota del 11/10/2020 (acquisita al prot.n.7093 del 12/10/2020), comunicava di aver depositato la documentazione integrativa richiesta sul portale Sistema Puglia, dalla quale si desumeva un aumento di potenza; l’impianto passava dai precedenti 32,00 a 37,561 MWp.
- La Società con nota del 9/11/2021 (acquisita al prot.n.11695 del 10/11/2021), comunicava *“la rinuncia al procedimento attualmente pendente innanzi a all’Autorità Ambientale competente al fine di poter presentare una nuova istanza di valutazione di impatto ambientale innanzi al Ministero della Transizione Ecologica attualmente competente, con salvezza degli effetti dell’istanza di A.U., presentata in data 14/01/2019, ai sensi dell’art. 12 del D.lgs 387/03”*.
- In data 4/11/2021 la società Marco Polo Solar S.r.l., presentava al Ministero della Transizione Ecologica (protocollo n.MATTM/120210 del 4/11/2021), ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l’avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto “Impianto agro-voltaico da realizzarsi nel comune di San Severo (FG) in località Motta della Regina - Celentana (FG), di potenza nominale pari a 37,56 MWp, e opere connesse alla costruzione e all’esercizio dell’impianto” [ID 7577].
- La Società con nota del 9/11/2021, (acquisita al prot.n.11696 del 10/11/2021), presentava formale istanza di sospensione per 180 giorni del procedimento finalizzato al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12, D.Lgs. n. 387/2003, dichiarando che *“la presente istanza di sospensione è motivata dall’emanazione delle recenti norme in materia di energie rinnovabili che hanno delineato un nuovo contesto autorizzativo in tema di compatibilità ambientale. Con riferimento all’impianto in oggetto, è infatti intenzione della Società procedere all’avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dinanzi al Ministero della Transizione Ecologica, in conformità a quanto disposto dall’art. 31, comma 6 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 (conv. Con modificazioni dalla L. n. 108/2021). La Società esonera l’Amministrazione Regionale da responsabilità derivanti da ritardi nella conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica in conseguenza della sospensione richiesta con la presente. La Società si assume l’onere di informare tempestivamente il Servizio in indirizzo relativamente alle tempistiche di riassunzione del procedimento in oggetto e ad eventuali ritardi del procedimento di VIA ministeriale”*.
- La scrivente Sezione con la nota prot. n. 12517 del 29/11/2021, comunicava la concessione della sospensione dei termini del procedimento, come richiesto dalla Proponente.
- La Società con nota del 09/04/2022 acquisita al prot.n. 03176 del 12/04/2022), comunicava di aver depositato la documentazione integrativa richiesta dal MITE come da nota MITE CTVA n.1786 del 22/03/2022.
- La Società proponente con nota del 05/05/2022, (acquisita al prot.n.03745 del 09/05/2022), presentava formale istanza di sospensione per ulteriori 180 giorni del procedimento finalizzato al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12, D.Lgs. n. 387/2003, dichiarando che *“..nell’attesa che il relativo procedimento di VIA dinanzi al MiTE si concluda. Nelle more della conclusione del procedimento di VIA, la Società s’impegna ad informare codesta Spettabile Amministrazione in merito a qualsivoglia aggiornamento e/o ritardo procedimentale.”*
- Il MITE (oggi MASE) produceva avviso al pubblico di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto

- Ambientale per le osservazioni, in data 7/6/2022, per il progetto di che trattasi identificato ai fini VIA all'ID 7577, qualificandosi però come impianto "agrovoltaico";
- La Società con nota dell'11/01/2023 (acquisita al prot.n. 000314 del 12/01/2023), trasmetteva il Decreto della DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 21/12/2022 R. 437; oltre al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 42 del 10/08/2022 di cui alla nota prot. CTVA-5890 del 16/08/2022, assunta al prot. MITE-103636 del 25/08/2022.
 - La Regione Puglia-Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana- Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot.645 del 19/01/2023 (acquisita al prot.n. 0510 del 19/01/2023), comunicava alla scrivente Sezione che *"..Con riferimento all'oggetto, si rappresenta che con nota del 29.12.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_16395 del 30.12.2022, il MASE ha comunicato che in data 21.12.2022 è stato emanato il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 437"*.
 - La Proponente con nota del 27/01/2023 (acquisita al prot.n. 01675 del 27/01/2023), chiedeva alla scrivente(in riferimento alla nota della scrivente Prot. AOO_159/PROT/20/12/2022/0014846), l'*"avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità"*) di *"tenere in considerazione quanto sopra evidenziato e le negoziazioni attualmente in corso tra RWE Renewable Italia S.r.l. e la scrivente Società al fine di ottimizzare le infrastrutture di connessione presenti nell'area della cabina Terna di San Severo (FG) e, per l'effetto, rimodulare il perimetro del procedimento di esproprio attualmente in corso, eliminando duplicazioni superflue"*.
 - La Società con nota del 27/01/2023 (acquisita al prot.n. 01676 del 27/01/2023), chiedeva al Comune di San Severo, *"Egregio Sindaco, il sottoscritto Ing. Ivan Niosi, in qualità di legale rappresentante della società Marco Polo Solar S.r.l., avente sede a Milano (MI), CAP 20124, Via Vittor Pisani n. 16, PEC marcopolosolar@pec.it (di seguito "Società"), soggetto proponente del progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto integrato agrovoltaico avente potenza nominale pari a 37,561 MWp, da realizzarsi nel Comune di San Severo (FG), in località Motta della Regina - Celentana, comprensivo altresì di un impianto olivicolo superintensivo ("Impianto"), Le indirizza quanto segue.*

PREMESSO CHE

- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ("MASE") ha espresso il giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'Impianto con Decreto Ministeriale Prot. N. R.0000437 del 21 dicembre 2022;
- All'interno del suindicato Decreto, la condizione ambientale n. 4 prescrive che la scrivente Società debba individuare, in accordo con gli Enti locali, *"un'area incolta o degradata, nell'area vasta intorno al sito di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, di superficie circa equivalente al 30% dell'area dell'impianto, dove ricostituire un lembo dell'originaria Foresta Mesofila, presente nell'area prima della trasformazione agricola"* Tutto ciò premesso, la scrivente Società CHIEDE

A Codesta Spett.le Amministrazione Comunale, in ossequio al Decreto Ministeriale di cui in premessa, l'individuazione delle aree da destinare al soddisfacimento della suindicata condizione n. 4. Si rimane a completa disposizione per qualsiasi necessità di chiarimento e confronto in merito a quanto sopra. In attesa di un Suo cortese riscontro, si porgono Distinti saluti.

- La Società con nota del 13/02/2023, acquisita la prot. n. 3001 in pari data chiedeva al Comune di San Severo riscontro alla pec del 27/01/2023, in merito all'individuazione delle aree da destinare al soddisfacimento della condizione n.4 del Decreto Ministeriale Prot. N.R.0000437 del 21 dicembre 2022.
- Questa Sezione con nota del 14/02/2023 prot. n.3020, sospendeva i termini del procedimento ex art. 12 co. 4 del d.lgs. n. 387/2003 e smi e dell'art. 6 co. 1 del reg. reg.le n. 4 giugno 2015, n. 13 e subordinava la convocazione della conferenza dei servizi al deposito della documentazione integrativa richiesta nella stessa nota, assegnando alla società proponente il termine di 30 giorni per il deposito e per poter, successivamente e definitivamente, valutare l'ammissibilità della stessa proposta.

- La Società con nota acquisita al prot. n. 3266 del 20/02/2023, trasmetteva alla scrivente Sezione una comunicazione a firme congiunte con la società RWE Renewables Italia srl in riferimento all'avviso del 20/12/2022 per dichiarare la volontà e l'intesa per superare l'interferenza in essere tra i due impianti per il tramite di una variante in diminuzione al progetto dell'impianto proposto dalla Marco Polar Solar srl, oggetto del presente procedimento, da predisporre da parte della stessa società proponente nella sede del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 ss.mm.ii.
- Il Comune di San Severo (FG) con nota acquisita in data 27/02/2023 al prot. n.3824 in merito alla compatibilità paesaggistica comunicava che non risultava presentata alcuna istanza da parte del proponente per il rilascio del parere paesaggistico.
- La Società con nota acquisita al prot. n. 4602 del 16/03/2023, trasmetteva a questa Sezione la richiesta di proroga pari a giorni 15 dal termine indicato nella nota di Questa Sezione del 14/02/2023 per poter inviare la documentazione integrativa richiesta nella nota del 14/02/2023.
- La Società con nota del 31/03/2023, acquisita al prot. n. 05738_ di pari data, trasmetteva a questa Sezione la richiesta di proroga pari a giorni 15 dal termine indicato nella nota di Questa Sezione prot. r_puglia/AOO_159/PROT/14/02/2023/0003020 0022574 del 14/02/2023
- La Società proponente con nota acquisita la prot. n. 6613 in data 13/04/2023 comunicava al Comune di San Severo (FG) di accettare le condizioni poste da parte dello stesso comune per soddisfare alle richieste di cui alla condizione 4) del parere n.42 del 10/08/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC allegato al decreto VIA rilasciato dal MASE in data 20/12/2022.
- La Società proponente con nota acquisita la prot. n. 6843 in data 16/04/2023 comunicava a questa Sezione l'avvenuta trasmissione della documentazione integrativa richiesta. La società, pertanto, depositava sul portale regionale l'aggiornamento dell'intera documentazione progettuale alla luce della rimodulazione del layout in riduzione, (riduzione della potenza dell'impianto da 37,561 MW a 36,41 MW) resasi necessaria al fine del superamento delle interferenze con l'impianto eolico proposto dalla società RWE Renewables srl .
- Il Comune di San Severo, Area V Urbanistica Rigenerazione Urbana e Territoriale Attività Produttive, Servizio Pianificazione Strategica e Qualità del Paesaggio, con nota prot.n. 18474 del 10/05/2023, acquisito al prot. n. 08651 dell'11/05/2023, comunicava di non poter rilasciare il provvedimento di compatibilità paesaggistica e pertanto trasmetteva il preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 bis della L.N. n.241/90.
- La società Margherita s.r.l., con nota acquisita al prot.n.8650 del 11/05/2023, presentava proprie osservazioni al progetto presentato dalla società Marco Polo Solar s.r.l. Tali osservazioni attenevano al posizionamento della sottostazione utente di trasformazione e consegna 30/150 kV_Marco Polo Solar *“Come risulta dal piano particellare di esproprio redato da Marco Polo Solar (Figura 2) la Sottostazione Elettrica Utente, ubicata sulla particella 559 del foglio 126 del Comune di San Severo, Infatti, proprio dove la Marco Polo Solar vorrebbe realizzare la propria stazione elettrica (rif. fig.1); ai limiti della particella 550 di proprietà della Margherita tale ubicazione determinerebbe l'acquisizione coattiva di due particelle la 550 e la 43 (rif. fig.2); non si comprende perché la sottostazione Marco Polo Solar sia stata ubicata lontano dalla stazione Terna in modo tale da non poter utilizzare l'apposita fascia di terreno che Terna ha lasciato a disposizione dei produttori proprio per collegarsi ad essa provenendo dalla strada comunale (strada comunale adiacente sia alle aree dell'impianto agrifotovoltaico che alla SE Terna. Infatti, in fase di progettazione, esproprio e realizzazione della stazione Terna, è stata prevista una fascia di terreno larga 5 metri ove allocare il cavidotto di collegamento tra le stazioni dei produttori e gli stalli loro assegnati all'interno della medesima Stazione Terna. (vedasi Figura 3). Oggi si intende imporre una servitù coattiva a danno della scrivente (spezzando così in due l'area di Margherita) per non utilizzare l'apposita area prevista per il transito dei cavidotti produttori di allaccio alla sottostazione. Al contrario, Marco Polo ha a disposizione un'area che consente di utilizzare le infrastrutture viarie pubbliche (peraltro già interessate dall'impianto) e la fascia messa di accesso agli stalli messa a disposizione da Terna per il percorso cavi in fase di progettazione e realizzazione della sua Stazione di allaccio semplicemente traslando la SSE Utente (vedasi allegato All. 1)...”*

- La società proponente, con nota acquisita al prot.n. 8936 del 17/05/2023 trasmetteva ulteriore documentazione integrativa.
- La società, con nota acquisita al prot.n. 9042 del 20/05/2023, trasmetteva al Comune di San Severo le osservazioni al Preavviso di diniego ex art. 10-bis della L. 241/1990 accertamento di compatibilità paesaggistica.
- La Sezione scrivente con nota del 17/07/2023, protocollo n. 011757, comunicava l'avvio del procedimento, convocando contestualmente la prima Conferenza di Servizi per il giorno 04/09/2023.
- La società proponente, con nota del 14/08/2023 acquisita al prot. n.12182_in pari data, trasmetteva ulteriore documentazione integrativa, in riscontro alla nota Prot. r_puglia/AOO_159/PROT/31/07/2023/0011757 della scrivente
- La RWE Renewables Italia S.r.l., in vista della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 04/09/2023, con nota del 01/09/2023, acquisita al prot. n. 12418_ di pari data, trasmetteva la delega ai fini della partecipare.
- La società, in vista della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 04/09/2023, con nota del 01/09/2023, acquisita al prot. n. 012425 di pari data, trasmetteva la delega a partecipare.
- La società proponente, con nota del 05/09/2023, acquisita al prot. n. 012619 del 13/09/2023, trasmetteva proprie osservazioni e valutazioni alla Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 04/09/2023
- La Margherita s.r.l., con nota del 06/09/2023, acquisita al prot. n. 012625del 13/09/2023, trasmetteva proprie osservazioni e valutazioni alla Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 04/09/2023;
- Con nota n. 14138 del 26.10.2023 questa Sezione trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 4.09.2023 i cui lavori si chiudevano ritenendo che non emergessero a quel momento elementi istruttori ostativi al rilascio del titolo al netto degli adempimenti conseguenti necessari, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza,
- Il Comando Militare Esercito Puglia, con nota del 13/11/2023 prot. n. M_D AC9641C REG2023 0027789 13-11-2023., acquisita al prot. n. 014630_ in pari data, trasmetteva il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
- La società proponente, con nota acquisita al prot.n. 15813 del 15/12/2023, trasmetteva ulteriore documentazione integrativa, in particolar modo la relazione sullo stato di occupazione delle opere di utenza della ditta Margherita S.r.l. in relazione ai decreti di esproprio emessi dalla Regione Puglia nr. 518/2016 e nr. 691/2016 inerenti all'attuale p.lla 550 del foglio 126 del Comune di San Severo (FG).
- Il Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea, con nota del 21/12/2023 prot. n. M_D ABA001 REG2023 0056792 21-12-202, acquisita al prot. n. 16030 in pari data, trasmette Parere favorevole
- Con nota acquisita al prot.n.86512 del 17.02.2024 la Società trasmetteva il verbale immissione in possesso RWE/Margherita.
- Con nota prot.n.0175086 del 9.04.2024 questa Sezione comunicava **la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D Lgs 387/2003**, all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi;
- Con nota acquisita al prot.n.201941 del 24.04.2024 il Comune di San Severo, in merito alle misure di compensazione proponeva *"la realizzazione di piantumazione di alberature nelle seguenti aree:Parco Urbano Baden Powell di estensione pari a 3 ettari e nuovo Boschetto sul Radicosa di estensione pari a 3 ettari"*.
- Con nota acquisita al prot.n.208421 del 30.04.2024 la Società comunicava *"di accogliere la proposta del Comune di San Severo, riportata nella"Comunicazione in ordine alla definizione delle misure di compensazione ambientale" prot. 0022669/2024 del 24/04/2024" e si rendeva disponibile a formalizzare l'impegno a fornire tali misure di compensazione nell'ambito di idonea convenzione"*.
- Con nota acquisita al prot.n.208480 del 30.04.2024 la Società trasmetteva quanto richiesto dalla Scrivente con la nota prot. N. 0175086/2024 del 09/04/2024.
- Con nota prot.n.0236445 del 17.05.2024 il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti della Regione Puglia trsmetteva l'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dalla società in data 2.05.2024 recante in

sovrapposizione il numero di repertorio 025665 assegnato in data 17/05/2024 da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.

- In data 12.07.2024 la Società dichiarava di aver depositato la documentazione nella Sezione "Progetto definitivo" del portale regionale Sistema Puglia.

PRESO ATTO delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati in stralcio:

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica- DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS, Prot. n. m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE. USCITA.0084808.24-05-2023 del 4/05/2023**

"Oggetto: [ID: 7577] Progetto di un impianto agro-voltaico, da realizzarsi nel comune di San Severo (FG) in località Motta della Regina - Celentana, di potenza nominale pari a 37,561 MWp ed opere connesse alla costruzione ed esercizio dell'impianto. - Decreto Valutazione Impatto Ambientale n. 437 del 21.12.2022: Prescrizione n. 4. Proponente: MARCO POLO SOLAR S.r.l. Riscontro nota del 13.04.2023.

Con il Decreto Ministeriale n. 437 del 21.12.2022 è stato rilasciato in favore della MARCO POLO SOLAR S.r.l. il provvedimento di compatibilità ambientale per il progetto "di un impianto agro-voltaico, da realizzarsi nel comune di San Severo (FG) in località Motta della Regina - Celentana, di potenza nominale pari a 37,561 MWp ed opere connesse alla costruzione ed esercizio dell'impianto", subordinatamente al rispetto, tra le altre, della condizione ambientale n. 4 del parere 42/2022, reso dalla Commissione tecnica PNRR_PNIEC, di seguito riportata:

"Il Proponente, in accordo con gli Enti locali, dovrà individuare un'area incolta o degradata, nell'area vasta intorno al sito di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, di superficie circa equivalente al 30% dell'area dell'impianto, dove ricostituire un lembo dell'originaria Foresta Mesofila, presente nell'area prima della trasformazione agricola. Tale intervento dovrà essere completato nei tempi di entrata in esercizio dell'impianto". Con nota acquisita al prot. 58740/MASE del 13.04.2023, codesta società ha comunicato, in ordine al soddisfacimento della citata condizione n. 4, quanto dichiarato dal Comune di San Severo, interessato a tal proposito, con nota del 27.02.2023, n.7688.

Con la predetta nota del 27/02.2023, il Comune di San Severo (FG), così come riportato dal proponente, avrebbe dichiarato di non disporre di suoli con destinazione agricola in proprietà da destinare al soddisfacimento della condizione n. 4 ed avrebbe proposto come modalità alternativa di soddisfacimento la piantumazione di alberature nei parchi urbani cittadini o comunque in ambito urbano del Comune di San Severo per una estensione pari a quella indicata nella condizione in questione.

Al riguardo, si rappresenta a codesta Società l'opportunità di attivare la procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n.4 documentando, anche attraverso la presentazione di apposita progettazione, l'equivalenza della proposta alternativa al fine del soddisfacimento di detta condizione."

- **Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica- DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI, Prot. n. m_amte.MiTE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000437.21-12-2022 del 21/12/2022**

"DECRETA

Articolo 1 Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di un nuovo impianto di produzione Agro-Energetico Integrato in località Motta della Regina – Celentana nel Comune di San Severo (FG), subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata. Articolo 2 Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 42 del 10/08/2022. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3 Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 42 del 10/08/2022.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5 Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato a Marco Polo Solar S.r.l., al Ministero della cultura, all'ARPA Puglia, al Comune di San Severo e alla Regione Puglia, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente al parere della Commissione PNRR-PNIEC è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.”

Il testo integrale del provvedimento, corredato dal parere positivo con prescrizioni della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 42 del 10.08.2022, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero della Transizione Ecologica agli indirizzi:

- <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8115/11952?Testo=&RaggruppamentoID=186#form-cercaDocumentazione>
- <https://va.mite.gov.it/File/Documento/742431>
- **Comune di San Severo (FG) , Prot.n. 34611 del 01/09/2023**

“In conclusione:

si conferma il parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento, già espresso con le note prot. n. 10613 del 30/03/2022 e n. 18474 del 10/05/2023;

In caso di esito favorevole o parzialmente favorevole del procedimento di rilascio di autorizzazione unica, le misure di compensazione saranno da prevedere nella misura massima prevista dall'allegato 2 al D.M. 10/09/2010 e si individuano le medesime nell'intervento “piantumazione di alberature nei parchi urbani cittadini o comunque in ambito urbano” per l'estensione pari a quella indicata nella condizione n. 4 del parere tecnico istruttorio della Commissione Tecnica PNRR- PNIEC, n. 42 del 10/08/2022.”

- **REGIONE PUGLIA-DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, Prot. n. r_puglia/AOO_108-31/08/2023/0010351 del 31/08/2023**

“Oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all’esercizio di un impianto progetto di un impianto agro-voltaico, da realizzarsi nel comune di San Severo (FG) in località “Motta della Regina – Celentana”, di potenza nominale pari a 37,561 MWp, ridotto a 36,41 MWp ed opere connesse alla costruzione ed esercizio dell’impianto. Proponente: Marco Polo Solar S.r.l. Cod. Id. IBUWV56 ID_VIP: 7577.

In riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla convocazione di Conferenza di Servizi da parte di codesto Servizio, giusta nota prot. n. 9989 del 21 agosto 2023, si riscontra che non si rilevano interferenze dirette dell’impianto di produzione in oggetto e delle sue opere di rete con aree del Demanio Armentizio. Si comunica, quindi, che per la realizzazione dello stesso il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta. Con la presente si porgono distinti saluti.”

- **Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione_ Sezione Demanio e Patrimonio, Prot. n. 3175 del 17/02/2021**

“In riferimento all’oggetto si segnala che pervengono alla sezione demanio e patrimonio ed a questo servizio, da parte di codeste amministrazioni competenti, numerose istanze i cui progetti non interessano immobili di proprietà regionale, alla cui tutela domenicale e gestione questo ufficio è preposto.

Al fine di agevolare i proponenti nell’individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all’indirizzo <http://www.sit.puglia/> è possibile consultare il catalogo Patrimoniale Regionale.

Si comunica, dunque, di escludere la scrivente sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa sezione non è tenuta a rilasciare in tal procedimento alcun parere.

Mentre il rilascio di eventuale concessione per l’uso dei beni ovvero il consenso per l’instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla legge regionale n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 “regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”. Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l’esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it”

- **Il Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea, con nota del 21/12/2023 prot. n. M_D ABA001 REG2023 0056792 21-12-202,**

“In esito a quanto comunicato da codesta Amministrazione territoriale con il foglio in riferimento, relativo al procedimento autorizzativo in epigrafe, verificato che l’intervento proposto non interferirebbe con le installazioni di questa Forza Armata né con le limitazioni al diritto di proprietà e d’impresa imposte nelle loro vicinanze, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell’A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell’art. 334, comma 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n.66”.

- **MARINA MILITARE COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio, Prot.n. 0027267 del 04/08/2023**

“a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;

b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;

c) nota n° 0011757 in data 31/07/2023 della Regione Puglia.

In riscontro alla nota in riferimento c), con la quale la Regione Puglia ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 04 settembre p.v., afferente alla realizzazione dell’impianto agro-voltaico indicato in

argomento, si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del suddetto impianto, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella summenzionata nota.

- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana spa, Prot.n.4298 del 9/08/2023**

“Dall’esame degli elaborati progettuali depositati sul sito istituzionale della regione, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto, si comunica a codesto ente di escludere dai destinatari del procedimento l’indirizzo di rete ferroviaria italiana SPA. Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa sede gli atti relativi alle prosecuzioni di detto procedimento, a meno che non siano presenti varianti sostanziali al progetto che possano interessare l’infrastruttura ferroviaria gestita da questa società, nel corso del procedimento stesso.”

- **Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Autorità Idraulica, Prot.n. 0014017 del 09/08/2023**

“OGGETTO: Cod. Id. IBUWV56 - ID_VIP: 7577. Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all’esercizio di un impianto agro-voltaico, da realizzarsi nel comune di San Severo (FG) in località “Motta della Regina – Celentana”, di potenza nominale pari a 37,561 MWp, ed opere connesse. Proponente: Marco Polo Solar S.r.l. - Riscontro.

In riscontro alla nota Vs. prot. n. 11757 del 31/07/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 13393 del 01/08/2023, con la quale codesto Ufficio comunicava il formale avvio del procedimento convocando contestualmente la Conferenza dei servizi relativa alla procedura in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell’art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le “funzioni e compiti” attribuiti alle Province ai sensi dell’art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000”, concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l’imposizione di limitazioni e divieti all’esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell’area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d’acqua, così come previsto dall’articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.”

Parimenti, nell’ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l’Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d’acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all’art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.

Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d’acqua eventualmente interessato/i dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 “Polizia delle acque pubbliche”.

Resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all’eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell’art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi nonché le competenze in capo ai Consorzi di Bonifica secondo i procedimenti disciplinati dal Regolamento per l’uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia di cui al R.R. 1° agosto 2013, n. 17.”

- **Consorzio di Bonifica della Capitanata, nota prot.n.23622 del 4.10.2023**

Dall’esame della documentazione tecnica scaricata dal portale sono emerse interferenze degli interventi in progetto con la rete di distribuzione del Comprensorio Irriguo del Fortore, Distretto 6A Settore 3, come evidenziato nella planimetria allegata. A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono

espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, ne possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a <P 275 mm., mt. 2.50 per condotte da <P 300 a <P 500 mm. e mt. 4.50 per condotte da <P 600 a <P 1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 ($1.50/2 + 3.00$) per condotte fino a <P 275 mm., a mt. 4.25 ($2.50/2 + 3.00$) per condotte da <P 300 a <P 500 mm. e mt. 5.25 ($4.50/2 + 3.00$) per condotte da <P 600 a <P 1200 mm. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale. Pertanto per il superamento delle interferenze rilevate con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Parallelismi. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 ($1.50/2 + 3.00$) per condotte fino a <P 275 mm.

Intersezioni (elettrdotto interrato) - Il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a <P 275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da <P 300 a <P 500 mm., non inferiore a mt. 13.50 per diametri da <P 600 a <P 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a <P 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minima di mt. 30.00;

La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata); La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett.le Società, in presenza di tecnici consortili; Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerse in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;

La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su polo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;

Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza; L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);

La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm. (auspicabile).
intersezioni strade di servizio. Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;

La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;

Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli

elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.

Sovrapposizioni

Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.

Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti; lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto - a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica - ed alla estinzione di quelle non più necessarie. Per le interferenze con la rete irrigua, da risolvere con il rispetto delle condizioni innanzi precisate, prima dell'inizio dei lavori deve essere acquisita l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del Regolamento Regionale n°17/2013

- **Ministero Delle Imprese e del Made in Italy- DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA BASILICATA E MOLISE, Prot.n.9577 del 4.10.2023**

“Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto MT di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società Marco Polo Solar s.r.l. come da documentazione progettuale presentata”.

- **Ministero Delle Imprese e del Made in Italy- DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA BASILICATA E MOLISE, Prot.n. 031602 del 14/02/2023**

“OGGETTO Progetto per la realizzazione di un impianto integrato agro-voltaico di potenza pari a 37,561 MWp nel comune di San Severo (FG) in loc. Motta della Regina-Celentana.

PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IN A.T.

Con riferimento alla dichiarazione d'impegno del 23/01/2023, con la quale la Società Marco Polo Solar Srl si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla “Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^a classe” di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.

La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Marco Polo Solar Srl il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio del nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società Marco Polo Solar Srl di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata.”

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Prot.n. 0024149 del 30/08/2023**

“Oggetto: Cod. Id. IBUWV56 – ID_VIP: 7577

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativo alla costruzione ed all'esercizio di un impianto agro-voltaico, da realizzarsi nel Comune di San Severo (FG) in località “Motta della Regina-Celentana”, di potenza nominale pari a 37,561 Mwp, ridotto a 36, 41 ed opere connesse alla costruzione ed esercizio dell'impianto.

Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le pianificazioni di distretto e di bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, ottemperando alle seguenti prescrizioni:

- *le aree ad "alta pericolosità idraulica AP" siano escluse dalla realizzazione di nuove installazioni e/o opere di compensazione ambientale, al fine di garantire la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica definita dall'art. 36 delle NTA; in tali aree resta comunque consentita la posa interrata dei cavidotti, purché si assicuri un'adeguata protezione degli stessi attraverso una scelta appropriata della profondità dello scavo, nonché dei materiali e delle modalità per il relativo ripristino;*
 - *per le aree a "media pericolosità idraulica MP" siano previsti, preventivamente ovvero contestualmente alla realizzazione degli interventi, opere di messa in sicurezza per eventi contempo di ritorno di 200 anni. Il dimensionamento delle predette opere, funzionali alla mitigazione della pericolosità idraulica, dovrà essere supportato da un accurato modello analitico di propagazione dei deflussi (auspicabilmente bidimensionale, implementato su base topografica sufficientemente dettagliata e rappresentativa dell'effettivo stato dei luoghi) che permetta di operare un confronto tra la configurazione delle aree allagabili nello scenario ante operam e la configurazione delle aree allagabili nello scenario post operam, dimostrando la reale efficacia delle soluzioni proposte nel ridurre ovvero annullare il livello di pericolosità idraulica sul sito di interesse; lo studio all'uomo condotto dovrà in ogni caso essere sottoposto al parere vincolante della scrivente Autorità;*
 - *si tenga in debito conto quanto specificato dalla Relazione Geologica, ove si attesta che "in fase di progettazione esecutiva, al fine di verificare le caratteristiche Geo strutturali locali sarà necessaria l'esecuzione di una campagna di indagini geognostiche per completare il quadro geologico tecnico conoscitivo acquisito in questa fase iniziale";*
 - *si eviti di modificare negativamente le condizioni di stabilità geomorfologica e di regime idraulico nell'area di interesse ed in quelle contermini;*
 - *si assicuri un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
 - *si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
 - *ehm si limiti l'impermeabile l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologia costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
 - *le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;*
 - *al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi si è eseguita a perfetta regola d'arte, ripristinando la naturale permeabilità del suolo;*
 - *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
 - *sia acquisito, ove è previsto, il parere delle autorità idraulica competente."*
- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture- Servizio gestione opere pubbliche ufficio per le espropriazioni, Prot.n. 01/09/2023/0014862 del 01/09/2023**

"...In riscontro alla nota prot. 11757 del 31.07.2023 di codesta Sezione Transizione Energetica, acquisita al protocollo di questo ufficio con il n. 13459 del 01.08.2023, si reitera che lo scrivente Ufficio per le Espropriazioni non è soggetto competente nel procedimento autorizzativo di che trattasi e, pertanto, non è tenuto a rilasciare alcun parere in merito alla conferenza di servizi convocata, né personale di questo Ufficio vi prenderà parte per le motivazioni innanzi dette.

Come già specificato questo Ufficio per le Espropriazioni, ai sensi del DPR 327/2001 ss.mm.ii. e della L.R. 3/2005 ss.mm.ii., interviene nel procedimento di realizzazione dell'impianto di che trattasi solo quando

diventa efficace l'atto di approvazione del progetto e sia stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera da parte della competente Sezione della Regione Puglia, nel caso di specie la Sezione Transizione Energetica, restando sempre a disposizione per ogni necessità di verifica prodromica degli elaborati progettuali ai fini espropriativi, su semplice richiesta da parte delle Sezioni Regionali competenti alla approvazione di piani e/o progetti.

Nel caso di specie, visionata la documentazione sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione Autorizzazione Unica, limitatamente agli elaborati relativi alla procedura espropriativa (Piano Esproprio 02_ rev. aprile 2023, Piano Esproprio 03_ rev. aprile 2023, Piano Esproprio 03_ relazione tecnica estimativa rev. aprile 2023), lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, rilascia il proprio nulla osta in ordine alla sola completezza degli elaborati progettuali salvo l'acquisizione, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica, della dichiarazione del progettista e dichiarazione di manleva."

- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Prot.n.142504 del 15/11/2022**

"Oggetto: Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.-Individuazione dei progetti esterni alle Aree ex art. 20 D.Lgs 199/2021.

In riferimento alle note di codesta Direzione generale prot. 131290 del 21/10/2022 e prot. 136848 del 03/11/2022, inerenti la verifica, nell'ambito di comuni procedimenti di VIA, di quanto previsto dall'art.20 D.Lgs 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", e per i quali viene chiesto a questo ufficio "di indicare se gli impianti elencati di seguito, siano posti ad di fuori delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili come individuate al comma 8 del predetto art.20"si forniscono i seguenti elementi sui singoli progetti indicati:

ID 7577 Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un "impianto integrato agro- voltaico da realizzarsi nel Comune di San Severo (FG) in località Motta della regina – Celentana, costituito da un impianto olivicolo superintensivo e impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 37,561 Mwp. Proponente: Marco Polo Solar S.r.l. RICADENTE IN AREA IDONEA D.LGS. 199/2021, art. 20. Sebbene l'impianto interferisca con l'area di rispetto del noto archeologico di Motta della Regina, non si rileva la presenza di beni sottoposti a tutela.

Con l'occasione, nel sottolineare che questo Ufficio abbia dimostrato sino ad oggi ampio spirito collaborativo fornendo puntualmente riscontro a quanto richiesto, si ritiene che la verifica rispetto a quanto contenuto nell'art. 20 del D.Lgs 199/2021 non possa ordinariamente ricadere in capo all'Ufficio scrivente; tali dati infatti dovrebbero essere compresi all'interno della documentazione progettuale che i proponenti hanno l'obbligo di redigere.

Pertanto si auspica che codesta Autorità competente voglia adoperarsi a tal fine, senza che l'attività dell'Ufficio scrivente venga ulteriormente aggravata.

- **COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA, Prot.n. M_D AC9641C REG2023 0027789, del 13/11/2023**

"OGGETTO: Cod. Id. IBUWV56. Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto agro-voltaico, da realizzarsi nel Comune di SAN SEVERO (FG) in località "MOTTA DELLA REGINA – CELENTANA", di potenza nominale pari a 37,561 MWp, ridotto a 36,41 MWp ed opere connesse alla costruzione ed esercizio dell'impianto. Proponente: MARCO POLO SOLAR S.r.l. Rilascio parere di competenza ESERCITO.

In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando: - ESAMINATA l'istanza della REGIONE PUGLIA; - TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro, **ESPRIME**, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera."

- **Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea, Prot.n. M_D ABA001 REG2023 0056792 del 21/12/2023**

"OGGETTO: San Severo (FG), loc. "Motta della Regina – Celentana", fgl. 107 p.IIa 47 e fgl. 126 p.IIe 533 e

535 - *Proponente: Marco Polo Solar s.r.l. - Procedimento: Autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto agro-voltaico di potenza nominale pari 37,561 MWp, ridotto a 36,41 MWp, e delle opere di connessione alla rete elettrica e accessorie - Cod. Id. IBUWV56 - Parere favorevole.*

.. In esito a quanto comunicato da codesta Amministrazione territoriale con il foglio in riferimento, relativo al procedimento autorizzativo in epigrafe, verificato che l'intervento proposto non interferirebbe con le installazioni di questa Forza Armata né con le limitazioni al diritto di proprietà e d'impresa imposte nelle loro vicinanze, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n.66."

- **ANAS spa , nota prot.n.437685 del 23.05.2023**

"Si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della strada".

- **ANFISA, nota prot.28500 del 16.04.2024**

"Con riferimento e in riscontro della conferenza dei servizi specificata in oggetto, si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio";

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot.n. 0014862 del 01/09/2023, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;

questa Sezione procedente, con nota prot.n.78781 del 13.02.2024, trasmetteva la *"Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Marco Polo Solar S.r.l, con nota acquisita agli atti dell'ufficio al n. 208480 del 30.04.2024, trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", firmato digitalmente su supporto ottico autentica e conforme, comprensiva anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server.
- evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento, a norma della Legge 239/2004 e DM 10.09.2010. Sul punto si riferisce che il Comune di San Severo, con nota 0022669/2024 del 24/04/2024 ha proposto *"la realizzazione di piantumazione di alberature delle seguenti aree: Parco Urbano "Baden Powell" di estensione pari a circa 3 ettari e nuovo Boschetto sul Radicosa di estensione pari a 3 ettari."* La società con nota acquisita agli atti dell'ufficio al n.0208421 del 30.04.2024 ha comunicato di aver accolto la proposta del Comune di San Severo,

riportata nella “Comunicazione in ordine alla definizione delle misure di compensazione ambientale” prot. 0022669/2024 del 24/04/2024 e di rendersi disponibile a formalizzare l’impegno a fornire tali misure di compensazione nell’ambito di idonea convenzione.”

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell’impianto in aree distanti più di 1 Km dall’area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell’impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati “monumentali” ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell’impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.; dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all’assenza delle cause ostative previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l’indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall’art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell’arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l’espreso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- Piano di Utilizzo in conformità all’Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, che la Società deve presentare almeno 90 giorni prima dell’inizio lavori, anche solo per via telematica nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al dpr 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, in applicazione della legge n. 30 del 05.07.2019, che ha approvato le “Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all’evasione fiscale”;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l’accertamento della regolare esecuzione delle opere”;
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell’Atto Unilaterale d’obbligo;
- preso atto che con nota prot. n. 0175086 del 9.04.2024, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell’istruttoria tecnica ed**

amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento;

- in data 2.05.2024 stato sottoscritto, dal rappresentante legale della Marco Polo Solar S.r.l. l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota 0223360/2024 del 10.05.2024, trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, successivamente repertoriato con il numero 025665 del 17.05.2024;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0195037_20240611 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto agro-voltaico per la produzione combinata di impianto olivicolo superintensivo e di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di **36,41 MWp**, nel Comune di San Severo (FG) in località "*Motta della Regina – Celentana*".
- opere di connessione (cod. id.: 201800173) le quali prevedono che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV al futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380 kV della RTN denominata "*San Severo*" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22/09/2016 rettificata con D.D. n. 50 del 25/10/2016 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 76 del 12/07/2017). Tale soluzione prevede la costruzione di:
 1. una Sotto stazione Utente 30/150 kV collegata in antenna con la sezione a 150 kV del futuro ampliamento della S.E. 380/150 kV sita nel Comune di San Severo (FG);
 2. del futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "*San Severo*" (già autorizzato con D.D. n. 34 del 22/09/2016 rettificata con D.D. n. 50 del 25/10/2016 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 76 del 12/07/2017);
 3. una stazione di smistamento condivisa con altri proponenti a 150 kV e di un cavidotto AT a 150 kV di collegamento in antenna con la sezione a 150 kV del futuro ampliamento della S.E. 380/150 kV sita nel comune di San Severo (FG) (già autorizzati con D.D. n. 159 del 29.06.2023);
- ulteriori infrastrutture strettamente indispensabili al completamento delle opere in elenco.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e Rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte;

Il funzionario amministrativo
Dott. Simeone Lacalendola

L’E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico
“Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali”
Ing. Valentina Benedetto

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *“Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d’applicazione rientra l’istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *“Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle “Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” e delle “Linee Guida Procedura Telematica”.*
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla *“protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”* e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *“modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0”*;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *“MAIA 2.0”*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *“D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *“Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22”*;
- la LR 11/2001 e ss.mm.ii applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali nella Regione Puglia a norma del Codice dell’Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”*;
- la LR 28/2022 e s.m.i *“norme in materia di transizione energetica”*
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all’art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la Società proponente con nota dell’11/01/2023 (acquisita al prot. n. 000314 del 12/01/2023), trasmetteva il Decreto della DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 21/12/2022 R. 437, oltre al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 42 del 10/08/2022 di cui alla nota prot. CTVA-5890 del 16/08/2022, assunta al prot. MITE-103636 del 25/08/2022, recante il **giudizio positivo di compatibilità ambientale** per il progetto in oggetto ;

- nel caso delle valutazioni paesaggistiche in capo al Comune di San Severo, si rimanda ai contenuti riportati nel verbale della Conferenza decisoria del 4.09.2023, durante la quale questa Sezione riteneva che dall'istruttoria, compiuta dall'amministrazione comunale, non emergevano elementi ostativi sufficientemente robusti in ordine alla fattispecie agro-voltaica, ritenendosi il diniego, espresso dalla stessa Amministrazione comunale, riferito ad una fattispecie piuttosto generica di impianto fotovoltaico senza operare il dovuto distinguo in ordine all'impianto agro-voltaico.
- la comunicazione, prot. n. 0175086 del 9.04.2024, con la quale questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stata individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Marco Polo Solar S.r.l.** in data 2.05.2024

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Marco Polo Solar S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con nota al prot.n.208421 del 30.04.2024 la Società comunicava *"di accogliere la proposta del Comune di San Severo, riportata nella"Comunicazione in ordine alla definizione delle misure di compensazione ambientale" prot. 0022669/2024 del 24/04/2024" e si rendeva disponibile a formalizzare l'impegno a fornire tali misure di compensazione nell'ambito di idonea convenzione"*.

Precisato che:

Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 0175086 del 9.04.2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario E.Q., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **Marco Polo Solar S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. Iva 04175270711) con sede legale in Milano (MI) via via Vittor Pisani n.16, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto agro-voltaico per la produzione combinata di impianto olivicolo superintensivo e impianto fotovoltaico a, della potenza nominale di 36,41MWp, nel Comune di San Severo (FG) in località "Motta della Regina .
- delle opere di connessione (cod. id.: 201800173) le quali prevedono che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV al futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380 kV della RTN denominata "San Severo" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22/09/2016 rettificata con D.D. n. 50 del 25/10/2016 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 76 del 12/07/2017). Tale soluzione prevede la costruzione di:
 1. una Sotto stazione Utente 30/150 kV collegata in antenna con la sezione a 150 kV del futuro ampliamento della S.E. 380/150 kV sita nel Comune di San Severo (FG);
 2. del futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN denominata "San Severo" (già autorizzato con D.D. n. 34 del 22/09/2016 rettificata con D.D. n. 50 del 25/10/2016 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 76 del 12/07/2017);
 3. una stazione di smistamento condivisa con altri proponenti a 150 kV e di un cavidotto AT a 150 kV di collegamento in antenna con la sezione a 150 kV del futuro ampliamento della S.E. 380/150 kV sita nel comune di San Severo (FG) (già autorizzati con D.D. n. 159 del 29.06.2023);
- ulteriori infrastrutture strettamente indispensabili al completamento delle opere in elenco.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **Marco Polo Solar S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agro-voltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio laddove si renda necessario per le opere di connessione alla rete, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 0175086 del 9.04.2024

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini

- stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”*;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell’impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell’art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell’autorizzazione** e l’obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell’originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l’operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell’Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell’art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all’Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell’art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l’ultimazione dei lavori è di anni tre dall’inizio dei lavori conformemente all’art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall’interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all’ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell’impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell’Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell’impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell’impianto, fatti salvi i casi di cui all’art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall’atto unilaterale d’obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell’esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell’impianto. La

fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte solare non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa

da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n.37 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela del Paesaggio
 - al Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia
 - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta – Andria – Trani e Foggia
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CT VIA e alla CT PNRR/ PNIEC,
 - alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

- alla ASL di Foggia;
- a ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Foggia Servizi Territoriali
- ad ANAS S.p.A.;
- a Ferrovie del Gargano S.r.l.;
- a RFI S.p.A.;
- al Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale Foggia,
- al Consorzio Bonifica della Capitanata;
- al Comune di San Severo (FG) ;
- a Terna S.p.A.;
- ad Enel Spa;
- al GSE S.p.A.
- ad InnovaPuglia S.p.A.
- alla **Marco Polo Solar S.r.l.** in qualità di destinatario diretto del provvedimento

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 159/DIR/2024/00196 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso
Simeone Lacalendola

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace